

(segue dalla prima pagina)

... almeno in linea di massima positivamente, anche perché dopo esser stato sottosopra, ogni anno, per un ventennio (1995-2015), a beneficio delle «grandi mostre», davvero il Castello mostrava la necessità di un assetto stabile e ragionato delle collezioni e anche dei suoi percorsi interni al fine di una migliore accoglienza dei visitatori. Un compito ambizioso, considerata la complessa e tortuosa struttura dell'edificio. Il nuovo allestimento è già in corso di attuazione ed è destinato a mutare in modo profondo l'assetto del Castello-Museo. Sarebbe quindi molto opportuna, anzi doverosa, la presentazione del progetto anche alla cittadinanza, oltre che alla stampa. Del piano di riassetto funzionale fa parte anche la realizzazione di un nuovo bookshop al posto dell'attuale. È un aspetto certo non trascurabile, ma pare esser sfuggito ai più. Il luogo prescelto è al termine del percorso di visita al piano terreno, appena prima dell'uscita nel giardino. Il progetto, già approvato dal soprintendente per i beni culturali Franco Marzatico (determinazione numero 338, 2 maggio 2018), prevede lavori di una certa complessità, fra cui la posa in opera di

Riassetto funzionale

Buonconsiglio, ecco le vere priorità

EZIO CHINI

una vetrata autoportante, da terra fin quasi alla volta; quest'ultima risponde ad esigenze di riscaldamento, ma può causare un ristagno dell'umidità ambientale e certo rimpicciolire e dividere lo spazio del «Revolto», separandolo da quello della scala e interferendo nella visione degli affreschi del Romanino. Proprio la posizione all'uscita ha fatto nascere l'idea di un utilizzo come bookshop. A parte la rilevante connotazione storica e artistica, che dovrebbe essere salvaguardata in modo appropriato, l'ambiente non sembra idoneo per diverse ragioni, sulle quali ora non mi soffermo per motivi di spazio. Osservo però che le dimensioni sono piuttosto limitate; uno spazio di fruizione si dovrà inoltre assicurare al monumento dedicato da Bernardo Cles al buffone Paolo Alemanno: memoria funebre di pietra a grandezza naturale

che proprio qui ha la sua migliore collocazione perché a pochi passi dal magnifico ritratto dipinto dal Romanino. L'attuale bookshop potrebbe rimanere, potenziato, nel luogo dove sta, raggiungibile facilmente dai visitatori in uscita dal Castello. Infine aggiungo che ho avuto un proficuo incontro su questi temi con Laura Dal Prà; inoltre una corrispondenza con Claudio Salsi, presidente del Comitato scientifico del Museo. Come ho scritto a Salsi, è di altro che ha bisogno urgente il Castello: dell'accesso per disabili; di un'ideale illuminazione dei soffitti decorati; del restauro di affreschi esterni in grave deperimento (fregi del Magno Palazzo; ornati nel cortile di Castelvecchio...) ed interni (Sala dei vescovi, cappella di Castelvecchio, cammino di ronda, guardiola accanto alla Loggia del Romanino, Camera degli

scarlatti...); della revisione dei vecchi restauri e della loro cura manutentiva; di un apparato introduttivo storico-artistico per l'accoglienza; di un miglior rapporto con la cittadinanza. Infine anche dell'inserimento nel percorso espositivo di un capolavoro di Jacopo Bassano, che dal 2015 giace (perché?) in deposito alla soprintendenza dopo un'esemplare acquisizione.

Certo occorrono risorse finanziarie, ma ancor più urge una forte volontà politica e amministrativa; serve una svolta, un cambio di passo, servono cuore, passione e quella determinazione lungimirante che portò nel 2010 all'apertura di Castel Thun. Stiamo ragionando (e il pensiero va anche al costoso e dannoso progetto per la «riqualificazione» di piazza Mostra) del più importante complesso d'arte della Regione, formidabile polo di attrazione turistica che certo non ha esaurito le proprie possibilità. Un vero motivo d'orgoglio per tutti noi, se si vuole essere credibili anche nella difesa dell'Autonomia, il cui massimo simbolo storico proprio nel Castello, a ragione o a torto, viene da molti riconosciuto.

Ezio Chini

Già direttore sostituto del Museo del Castello del Buonconsiglio